

FONDAZIONE ITALIA UGANDA PER L'OPERA DI PADRE GIOVANNI SCALABRINI ONLUS

Sede in Milano, Via Vincenzo Monti n. 34
C.F. 96039770183

BILANCIO AL 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A. CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	272.252	282.849
2. Impianti ed attrezzature	2.295	1.699
3. Altri beni	0	0
4. Immobilizzazioni in corso e acconti		
5. Immobilizzazioni donate		
TOTALE	274.547	284.548
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1. Verso clienti		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio</i>		
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>		
2. Verso altri		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio</i>	27.178	8.505
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>		
TOTALE	27.178	8.505
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni		
2. Altri titoli	198.032	199.500
TOTALE	198.032	199.500
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	1.111.944	1.288.721
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	258	1.014
TOTALE	1.112.202	1.289.735
D. RATEI E RISCONTI	86.741	424
TOTALE ATTIVO	1.698.700	1.782.712
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A. PATRIMONIO NETTO		
I. PATRIMONIO LIBERO		
1. Risultato della gestione esercizio in corso	-181.735	-10.959
2. Risultato della gestione di esercizi precedenti	1.589.788	1.600.747
3. Riserve da arrotondamenti	-1	-2
TOTALE	1.408.052	1.589.786
II. FONDO DI DOTAZIONE	100.000	100.000

III. PATRIMONIO VINCOLATO	0	0
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2. Per imposte		
3. Altri	5.824	5.824
TOTALE	5.824	5.824
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.918	11.880
D. DEBITI		
1. Titoli di solidarietà		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
2. Debiti verso banche		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
3. Debiti verso altri finanziatori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
4. Acconti		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5. Debiti verso fornitori		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	116.532	28.862
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
6. Debiti tributari		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	14.366	14.699
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
7. Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.649	7.469
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
8. Altri debiti		
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.598	9.131
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
TOTALE	141.145	60.161
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	21.761	15.061
TOTALE PASSIVO	1.698.700	1.782.712

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2019	31/12/2018
1. PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1. Da contributi su progetti		
1.2. Da contributi da enti		
1.3. Da soci e associati	0	0
1.4. Da non soci	1.166.166	1.269.767
1.5. Altri proventi	175.152	191.630
TOTALE	1.341.318	1.461.397
4. PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1. Da depositi bancari e postali	0	268
4.2. Da titoli	0	1
4.3. Da patrimonio edilizio		
4.4. Da altri beni patrimoniali		
TOTALE	0	269
TOTALE PROVENTI	1.341.318	1.461.666
RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2019	31/12/2018
1. ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1. Materie prime, sussidiarie, di consumo	7.561	1.092
1.2. Servizi	687.500	591.649
1.3. Godimento beni di terzi	23.082	19.450
1.4. Personale	228.135	231.614
1.5. Ammortamenti e svalutazioni	11.021	11.275
1.6. Erogazioni liberali a favore di enti terzi	548.518	608.207
1.7. Oneri diversi di gestione	16.853	8.950
TOTALE	1.522.670	1.472.237
2. ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI		
2.1. Raccolta pubblica di fondi	0	0
TOTALE	0	0
4. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1. Su rapporti bancari	1	
4.2. Su altri prestiti		
4.3. Da patrimonio edilizio		
4.4. Da altri beni patrimoniali		
TOTALE	1	0
6. ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
6.1. Materie prime, sussidiarie, di consumo	0	
6.2. Servizi	0	
6.3. Godimento beni di terzi		
6.4. Personale	0	
6.5. Ammortamenti		
6.6. Oneri diversi di gestione	0	
TOTALE	0	0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	382	388
TOTALE ONERI	1.523.053	1.472.625
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-181.735	-10.959

Il Presidente

Sede in Milano, Via Vincenzo Monti, 34

Codice fiscale 96039770183

NOTA INTEGRATIVA
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

LA FONDAZIONE E LE SUE ATTIVITA'

Natura giuridica e finalità

Fondazione Italia Uganda Onlus nasce nel 2000 per sostenere l'opera di padre Giovanni "John" Scalabrini, missionario cattolico che ha vissuto in Uganda per oltre 50 anni, dedicando tutta la sua vita a sostegno del popolo ugandese. Giunto in Uganda nel 1964 ha operato prima nel Nord, poi nella capitale Kampala dove ha costruito intorno alla sua missione scuole e collegi, una casa per gli orfani, un ospedale e alcune officine. Ha garantito l'educazione a migliaia di bambini e ragazzi orfani o provenienti da famiglie bisognose e insegnato un mestiere a centinaia di giovani e adulti.

Dopo la sua scomparsa, avvenuta nell'ottobre del 2016, la Fondazione ha così definito la sua *mission*: "Continuare l'opera di padre Giovanni Scalabrini in Uganda creando comunità forti, responsabili e autonome grazie ai suoi giovani".

La Fondazione ha oggi sede a Milano e a Kampala.

Insieme ai partner ugandesi Emmaus Foundation Ltd. e Benedict Medical Centre Ltd., Fondazione Italia Uganda Onlus è *settlor* e *trustee* di Emmaus Foundation Trust, ente costituito nel 2009 da padre Giovanni Scalabrini per dare continuità alla sua opera.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Fondazione si è concentrata in Uganda su un lavoro di analisi e di riorganizzazione delle attività dei partner locali; in Italia sulla differenziazione della raccolta fondi, con un focus particolare sui progetti a bando, i major donors e il digitale.

Nel dettaglio:

Educazione

Nel 2019 la Fondazione ha garantito l'istruzione a 4.111 studenti, supportando le scuole fondate da padre Giovanni a Kampala:

- La scuola dell'infanzia "Bishop Cipriano Kihangire Nursery School" che ospita 196 studenti di età compresa tra i 3 e i 6 anni;
- La scuola primaria "Bishop Cipriano Kihangire Primary School" che ospita 1.134 studenti di età compresa tra i 6 e i 12 anni;
- La scuola secondaria "Bishop Cipriano Kihangire Secondary School" che ospita 2.781 studenti di età compresa tra i 12 e i 17 anni.

In totale all'interno delle diverse strutture BCK nel corso dell'anno hanno trovato occupazione 245 persone (157 insegnanti e 88 economi, amministratori, segretari, cuochi, addetti alle pulizie, autisti e infermieri).

Nel 2019 sono stati completati i lavori di rifacimento della pavimentazione di tutte le classi della scuola primaria, per renderle più funzionali e più adatte al numero sempre crescente di studenti.

Attraverso l'Education Sponsorship Program sono stati 768 gli studenti che, dall'asilo fino all'università, hanno potuto frequentare la scuola:

Scuola dell'infanzia: 8

Scuola primaria: 200

Scuola Secondaria: 411

Corsi di formazione professionale: 49

Formazione infermieristica: 31

Università: 69

Grazie al programma ESP 21 ragazzi hanno concluso con successo il proprio percorso di studi, laureandosi o portando a termine la propria formazione professionale.

Grazie a coloro che hanno scelto di attivare un'adozione a distanza sono stati inoltre sostenuti 195 bambini. L'esperienza del sostegno a distanza digitale, grazie alla piattaforma Praise, è cresciuta nel corso del 2019: gli iscritti, privati e aziende, hanno superato quota 100. La piattaforma è stata menzionata su Buone Notizie - L'impresa del bene, settimanale del Corriere della Sera dedicato alle storie, alle energie e alla creatività del Terzo settore.

Salute

In ambito sanitario la Fondazione ha continuato a supportare la clinica medica "Benedict Medical Centre", fondata a Kampala da padre Giovanni Scalabrini con l'amico Dr. Michael Ochan Kilama.

Per il 2019:

- 39.713 pazienti visitati
- 197 operazioni chirurgiche effettuate
- 401 parti naturali e cesarei
- 5.290 vaccinazioni
- 2.773 ecografie
- 1.592 radiografie

Il contributo della Fondazione ha mirato a rendere le cure mediche accessibili a tutti e soprattutto fare informazione all'interno della comunità su temi come l'igiene personale, la prevenzione e il riconoscimento dei sintomi delle principali malattie infettive. Per riuscire a raggiungere anche le famiglie più povere che vivono nelle periferie più estreme di Kampala, su proposta di due giovani medici ugandesi, è nato il progetto Community Outreach (Ospedale in uscita): il BMC esce dalle proprie mura e allestisce un ospedale da campo nei diversi slum della capitale per offrire assistenza medica gratuita a migliaia di persone: test per l'HIV, per la malaria e per la tubercolosi, visite mediche generiche, servizi odontoiatrici, ginecologici e oculistici, distribuzione di medicine, kit per l'igiene, repellenti antizanzare e zanzariere. In queste giornate, il personale sanitario organizza anche dei corsi di informazione e prevenzione e si dedica insieme alla popolazione alla pulizia delle case e delle strade delle baraccopoli, dove l'immondizia si ammassa quotidianamente.

Nel corso del 2019 si sono organizzate 4 giornate in 4 baraccopoli differenti, Kisenyi, Kasokoso, Kiganda e Kitintale, visitando in totale 3.950 pazienti, contro i 762 del 2018.

Formazione e lavoro

Al fianco dei partner ugandesi, la Fondazione ha continuato il suo impegno nel fornire competenze lavorative ai giovani perché trovino un impiego che permetta loro di autosostenersi e di mantenere le proprie famiglie, e perché riportino valore nella comunità di appartenenza.

È proseguito lo studio per la costruzione di un polo di formazione professionale innovativo per il settore turistico-alberghiero in Uganda: il Father John Scalabrini Vocational Institute, che potrà accogliere fino a 1200 studenti al giorno.

Nel corso del 2019 abbiamo completato il 70% dei lavori di costruzione e sviluppato i 7 percorsi accademici che gli studenti potranno frequentare:

1. Culinary Arts

2. Front Office Operations
3. Food and Beverages Operations
4. Housekeeping and Laundry
5. Travel and Tourism Operations
6. Tour Guiding
7. Hotel Management

La progettazione si sta sviluppando in collaborazione con il Kenya Utalii College, la più importante e prestigiosa scuola alberghiera dell'East Africa.

La Fondazione ha inoltre continuato a sostenere l'attività delle 14 officine avviate da padre Giovanni, offrendo lavoro a 64 operai.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività del programma CAR (acronimo di Charity, Autonomy, Resilience), dedicato alle famiglie più vulnerabili della comunità, con figli in età scolastica. Per rendere il programma più efficace, i beneficiari sono stati coinvolti in corsi di formazione su temi come il risparmio e l'economia domestica e a 73 bambini è stata garantita la copertura delle tasse scolastiche.

Le relazioni coi sostenitori

L'attività di relazione con le persone fisiche che sostengono Italia Uganda è affidata principalmente allo strumento del Direct Mailing cartaceo, a cui, dal 2019, si è affiancata l'attività digitale.

Per quanto riguarda il mailing cartaceo viene periodicamente inviato a liste di donatori estratte da un database di circa 178.000 contatti che costituiscono il patrimonio di relazioni che la Fondazione ha coltivato negli anni e grazie ai quali è stato possibile sostenere le principali attività avviate da padre Giovanni in Uganda.

Nel corso del 2019 sono state effettuate 9 campagne di raccolta fondi per finanziare i progetti nelle diverse aree di intervento.

La relazione con i donatori è stata rafforzata dall'invio quindicinale di ringraziamenti personali nonché dal recapito della rivista "Solidarietà per la pace", sulla quale è stata attivata anche la prima campagna lasciti testamentari.

È stata avviata un'attività di relazione e raccolta fondi ad hoc dedicata ai major donors.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha continuato il potenziamento della comunicazione digitale iniziato nell'anno precedente, con l'obiettivo di migliorare la qualità della relazione ed espandere la notorietà dell'opera di padre Giovanni Scalabrini. In particolare, la pagina Facebook è passata da 3.000 ad oltre 5.000 followers.

Infine, nel mese di novembre, è stato approvato il finanziamento da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del progetto "Il community outreach come modello a servizio delle donne degli slum dell'area urbana di Kampala. Strategie di miglioramento per la prevenzione e la gestione clinica di HIV, TBC e malaria", presentato in partnership con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e con la clinica Benedict Medical Centre.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Nota Integrativa.

Per la redazione del bilancio sono state applicate le linee guida emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e gli schemi di bilancio da essa proposti. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel 1°

Principio contabile per gli Enti non profit "Quadro Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

La Nota Integrativa contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione ed analisi delle poste costituenti lo Stato patrimoniale ed il Rendiconto gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Sono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a tale scopo anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nello schema adottato per esprimere il risultato della gestione, si deroga alle disposizioni previste dal D.L. 127/1991, a causa della specificità degli scopi statutari e della struttura giuridica di una fondazione rispetto ad una società commerciale. Tale deroga non ha comunque influenza sulla corretta rappresentazione del risultato gestionale. Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo "economico patrimoniale".

E' importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l'utilità sociale prodotta dalla Fondazione, che non possono essere rilevati contabilmente, comportando una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell'esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l'efficienza e l'efficacia di un ente non profit.

Si precisa che:

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente
- oneri e proventi straordinari sono riclassificati nelle voci "altri proventi" e "oneri diversi" nell'area di attività corrispondente alla natura dell'operazione che li ha generati.

Lo Stato patrimoniale ed il Rendiconto gestionale sono stati redatti in unità di euro.

Anche per la Nota Integrativa si è optato per la redazione in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro può accadere che in taluni prospetti la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

È stato osservato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione; criterio che si è ritenuto correttamente e congruamente rappresentato dalle aliquote percentuali annue riportate nel prospetto che segue.

Categoria Cespiti	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e attrezzature	7,5%

Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo perciò conto delle perdite stimate in relazione alle singole posizioni in sofferenza e dell'evoluzione storica delle perdite su crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate vengono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza temporale.

Contributi e liberalità

I contributi e le liberalità ricevute sono riconosciuti al momento dell'incasso.

I contributi e le liberalità erogate dalla Fondazione sono contabilizzate secondo il principio di competenza.

Per i contributi non incassati nell'anno anche se frutto di impegni assunti nello stesso periodo, si è preferito, prudenzialmente, rilevarli al momento dell'effettiva percezione.

Ricavi e costi

I ricavi sono stati esposti in bilancio secondo i criteri di prudenza e competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio in cui sono stati sostenuti per erogare beni e servizi o per sostenere attività e iniziative di raccolta fondi.

Proventi ed oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B II - Immobilizzazioni materiali**

	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
1. Terreni e fabbricati	282.849		10.597	272.252
2. Impianti e attrezzature	1.699	596	0	2.295
3. Altri beni	0		0	0
Totale	284.548	596	10.597	274.547

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquistati beni ad uso durevole.

L'incremento relativo alla voce "impianti e attrezzature" incorpora, oltre che le relative quote di ammortamento, l'acquisto di attrezzatura d'ufficio-

Il valore delle immobilizzazioni è diminuito per un importo corrispondente alla quota dell'ammortamento di competenza dell'esercizio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C II - Crediti**

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Crediti verso altri	27.178	8.505	18.673
Totale	27.178	8.505	18.673

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" comprende Acconti Ires pari ad euro 388, depositi cauzionali di euro 5.250 e Crediti diversi per euro 21.540.

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20-quater del dl 119/2018 (cd decreto fiscale 2019), esteso al bilancio 2019 tramite il D.M. 15 luglio 2019, si è derogato alle disposizioni di cui all'art. 2426 comma 9 del codice civile, valutando le attività finanziarie al valore di iscrizione anche se superiore a quello di mercato.

Il portafoglio finanziario è composto da:

- Fondi: "Invesco" e "Pictet";
- Gestione patrimoniale: GP Omega

	Costo di sottoscrizione	Valore di Mercato 31/12/2019	Valore Contabile 31/12/2019
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	199.500	200.625	198.032

C IV - Disponibilità liquide

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali	1.111.944	1.288.721	(176.777)
Denaro e valori in cassa	258	1.014	(756)
Totale	1.112.202	1.289.735	(177.533)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

E. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Risconti Attivi	86.741	424	(86.317)
Ratei attivi			
Totale	86.741	424	(86.317)

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti nell'esercizio corrente, ma di competenza dell'esercizio successivo. La voce prevalente, pari ad euro 81.297, è riferita a costi per comunicazioni cartacee e multimediali ed a costi per spedizioni relativi a campagne di raccolta fondi promosse nel mese di dicembre i cui esiti si sono manifestati nell'anno successivo.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto è rappresentata la dinamica delle componenti del patrimonio netto al fine di fornire informazioni circa le modalità seguite nel perseguimento dell'attività istituzionale.

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
I. Patrimonio libero				
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	1.600.747		10.959	1.589.788
Avanzo/disavanzo di gestione	(10.959)		170.776	(181.735)
Riserva da arrotondamenti	(2)	1		(1)
Totale	1.589.786	1	181.735	1.408.052
II. Fondo di dotazione	100.000			100.000
III. Patrimonio vincolato				
Totale Patrimonio Netto	1.689.786	1	181.735	1.508.052

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è la sommatoria degli avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti utilizzabili per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Fondo di dotazione

A seguito della trasformazione avvenuta in data 13/12/2017 da Associazione a Fondazione si è provveduto a stanziare il fondo di dotazione pari ad € 100.000.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31/12/2019
Saldo iniziale	5.824
Utilizzo dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	-
Saldo finale	5.824

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/2019
Saldo iniziale	11.880

Utilizzo dell'esercizio	-
Accantonamento TFR dell'esercizio	10.038
Saldo finale	21.918

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro del settore.

D. DEBITI

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	116.532	28.862	87.670
Debiti tributari	14.366	14.699	(333)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.649	7.469	1.180
Altri debiti	1.598	9.131	(7.533)
Totale	141.145	60.161	80.984

Debiti verso fornitori

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti v/fornitori	86.365	13.831	72.534
Fornitori c/fatture da ricevere	30.167	15.030	15.137
Totale	116.532	28.862	87.670

Debiti tributari

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Erario c/IRES	382	388	(6)
Erario c/rit. dipendenti	4.901	4.432	469
Erario c/rit. lavoratori autonomi	8.539	9.344	(805)
Altri debiti tributari	544	536	8
Totale	14.366	14.699	(333)

Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Inps c/contributi lavoratori dipendenti	8.113	7.042	1.071
Inps c/contributi lavoratori autonomi	-	-	-
Altri debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali	535	427	108
Totale	8.649	7.469	1.180

Altri debiti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	1.217	8.750	(7.533)
Altri debiti	380	380	0
Totale	1.598	9.131	(7.533)

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2019 sono stati rilevati unicamente ratei di cui viene esposta la movimentazione.

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Risconti passivi			
Ratei passivi	21.761	15.061	6.700
Totale	21.761	15.061	6.700

I ratei e risconti passivi sono determinati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale. Nei ratei passivi sono compresi gli oneri differiti legati al personale.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nelle "Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" redatte dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale. Il Rendiconto gestionale informa gli stakeholders sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". La classificazione dei proventi è stata fatta in base alla loro origine mentre quella degli oneri in base alla loro natura. I costi comuni relativi alle varie aree gestionali sono stati imputati negli oneri di supporto generale.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

I proventi da attività tipiche ammontano ad € 1.341.318. Tale voce è così composta:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Da non soci	1.166.166	1.269.767	(103.601)
Altri proventi	175.152	191.898	(16.747)
Totale	1.461.665	1.461.665	(120.348)

Proventi da non soci

Nella voce "proventi da non soci" sono rilevate le donazioni ricevute, relative alle aree in cui opera la Fondazione, salute, educazione, sostegno a distanza e sviluppo, nonché le donazioni generiche destinate a sostenere l'attività dell'ente.

	31/12/2019
Salute	232.622
Educazione	361.756
Sviluppo	70.751
Attività della fondazione	381.115
Sad	64.806
Altre donazioni	4.115
Totale	1.166.166

Altri proventi

Nella voce "altri proventi" è compreso il contributo del cinque per mille ricevuto nel corso dell'esercizio pari ad € 174.224 e sopravvenienze per euro 290,65.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Erogazioni liberali a favore di enti terzi	548.518	608.207	(59.689)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.561	1.092	6.469
Servizi	687.500	591.649	95.851
Godimento beni di terzi	23.082	19.450	3.632
Personale	228.135	231.614	(3.479)
Ammortamenti e Svalutazioni	11.021	11.275	(254)
Oneri diversi di gestione	16.853	8.950	7.903
Totale	1.522.670	1.472.237	50.433

Erogazioni liberali a favore di enti terzi

La voce comprende le erogazioni a favore di altri enti.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativi a materie prime, sussidiarie e di consumo sono così suddivisi:

	31/12/2019
Cancelleria	552

Materiali di Consumo	3.836
Acquisti di beni inferiori a euro 516,46	2.249
Altri acquisti	925
Totale	7.561

Servizi

Nella voce servizi sono ricompresi i seguenti costi:

	31/12/2019
Utenze	2.537
Manutenzioni e riparazioni	70
Assicurazioni	2.004
Spese postali e per spedizioni	392
Costi per consulenze	186.047
Pasti, soggiorni e viaggi	23.020
Oneri bancari	18.745
Comunicazione	442.108
Formazione	2.209
Altri costi per servizi	10.760
Totale	687.500

Godimento beni di terzi

Nella voce "godimento beni di terzi" sono rilevati i canoni per la locazione di spazi presso Talent Garden.

Personale

	31/12/2019
Stipendi	173.622
Oneri sociali INPS	41.748
Oneri sociali INAIL	583
Altri enti previdenziali	702
Accantonamento TFR	11.480
Totale	228.135

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione sono comprese sopravvenienze passive pari a 12.236 euro, multe e ammende per euro 361 e varie imposte per euro 1.573.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono rappresentate dall'IRES calcolata, con aliquota del 12%, su immobili e terreni.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio		1	7		8

Compensi Consiglio Direttivo

Ai sensi di legge si evidenzia che i membri del Consiglio Direttivo ricoprono la carica a titolo gratuito.

Compenso Revisore contabile

Ai sensi di legge si evidenzia il compenso spettante al Revisore contabile.

	Revisione contabile annuale	Totale corrispettivi spettanti al revisore contabile
Valore Lordo	6.240	6.240

Agevolazioni fiscali

La Fondazione, e precedentemente l'Associazione, segue il regime fiscale delle ONLUS di cui al D.lgs. 460/97. Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono de-commercializzate e pertanto non rilevanti.

Ai fini Irap, la Fondazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 1, commi 7 e 8, della legge regionale della Lombardia n. 27 del 18/12/2001.

* * * * *

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio e a coprire la perdita di €181.735 mediante l'utilizzo della riserva "avanzi esercizi precedenti".

p. Il Consiglio Direttivo
Il Presidente

**FONDAZIONE ITALIA UGANDA PER L'OPERA DI PADRE
GIOVANNI SCALABRINI ONLUS**

Sede in Milano, Via Vincenzo Monti, 34

Codice fiscale 96039770183

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

al bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2019

Milano, 6 luglio 2020

Egregi Signori,

ai sensi di quanto disposto dallo Statuto della Fondazione si è provveduto ad esaminare il bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2019.

La seguente relazione è stata redatta dopo aver eseguito le verifiche necessarie, compiuto i rilievi ed assunto le opportune informazioni. Il controllo è stato effettuato nel rispetto delle indicazioni contenute nella raccomandazione n. 5 del "Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti Commissione Aziende Non Profit".

La mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "*il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile*" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In linea con quanto previsto dal documento emanato dalla Commissione "Rendicontazione economico-finanziaria e gestione delle aziende non profit" del CNDCEC si distingue l'attività di controllo da me operata in:

- attività di vigilanza;
- revisione contabile.

Attività di vigilanza

Il revisore ha provveduto, nell'ambito dell'attività di vigilanza, ad operare:

- a) un controllo legale e statutario;
- b) un controllo sulle attività dell'ente;
- c) un controllo di natura fiscale.

A) Controllo legale e statutario

Ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e di funzionamento dell'ente.

A seguito di tale controllo si rileva quanto segue:

- l'atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione sono stati redatti in forma pubblica;
- le azioni deliberate dal consiglio di amministrazione sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;

- la struttura organizzativa e le procedure interne sono idonee a garantire che la Fondazione operi in conformità alle previsioni normative e statutarie;
- non sussistono cause di estinzione della Fondazione;
- non sussistono situazioni che possano nuocere alla continuità operativa, agli interessi dei soggetti coinvolti ed alla credibilità dell'ente.

B) Controllo sulle attività dell'ente

Ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente. Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, sono stato informato dai consiglieri sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

A seguito di tale controllo si rileva che:

- tutte le attività della Fondazione sono state poste in essere nel rispetto delle finalità statutarie;
- non si sono riscontrate anomalie nella gestione della Governance e nei flussi in contanti;
- l'assetto organizzativo della Fondazione risulta adeguato all'attività svolta.

In relazione alla qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, si rileva che:

- la Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale secondo le previsioni di legge;
- non è stata fatta alcuna distribuzione di utili, né in forma diretta né in forma indiretta;
- non sono state poste in essere attività diverse da quelle per le quali si è ottenuto il riconoscimento di ONLUS;
- sono rispettati tutti i requisiti di cui all'art. 10 del D. Lgs 460/97.

C) Controllo di natura fiscale

Ho vigilato sull'osservanza della normativa fiscale, con particolare riferimento all'imposizione diretta ed indiretta. A seguito di tale controllo si rileva quanto segue:

- la Fondazione ai fini fiscali si qualifica quale "ente non commerciale" di cui all'art. 73 lettera c) del DPR 917/86;
- la Fondazione non svolge attività commerciale;
- non sussistono condizioni che determinano la perdita della qualifica di ente non commerciale di cui all'art. 149 del tuir;
- non sono state poste in essere raccolte pubbliche di fondi di cui all'art. 20 del D.P.R. 600/73;
- la Fondazione segue la disciplina delle Onlus di cui al DLgs 460/97;
- ai fini Irap, la Fondazione gode dell'esenzione di cui all'art. art. 1 Co 7 e 8 della legge regionale della Lombardia n.27 del 18/12/01).

Revisione contabile

Il revisore ha provveduto, nell'ambito dell'attività di revisione contabile, ad operare un:

- a) controllo sul sistema amministrativo e contabile;
- b) controllo sull'adeguatezza patrimoniale e finanziaria dell'ente;
- c) controllo sul bilancio d'esercizio.

A) Controllo sul sistema amministrativo e contabile

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente. A seguito di tale controllo si rende noto che:

- il sistema di rilevazione contabile della Fondazione è congruo con l'attività realizzata;
- il piano dei conti è correttamente impostato in relazione all'attività esercitata e alla natura giuridica dell'ente;
- le scritture contabili sono state regolarmente tenute ed archiviate.

B) Controllo sull'adeguatezza patrimoniale e finanziaria dell'ente

Ho valutato l'adeguatezza del patrimonio dell'ente, mediante l'analisi dei documenti di bilancio e delle informazioni reperite. Di seguito si riportano le risultanze contabili:

Conto Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni	274.547
Attivo Circolante	1.337.412
Ratei e Risconti	86.741
Totale Attivo	1.698.700

Passivo

Patrimonio Netto	1.508.052
Fondi per rischi e oneri	5.824
TFR	21.918
Debiti	141.145
Ratei e Risconti	21.761
Totale Passivo	1.698.700

Conto Economico

Proventi

Proventi da Attività Tipiche	1.341.318
Totale Proventi	1.341.318

Oneri

Oneri da Attività Tipiche	1.522.670
Oneri bancari	1
Imposte dell'esercizio	382
Totale Oneri	1.523.053

Disavanzo **(181.735)**

A seguito di tale controllo si rende noto che:

- il patrimonio e le disponibilità della Fondazione sono adeguati a garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività;
- il patrimonio e le disponibilità della Fondazione sono destinati al perseguimento dei fini indicati nello Statuto e non sono stati posti in essere utilizzi differenti da questi ultimi anche aventi la forma di distribuzione diretta o indiretta di utili.

C) Controllo sul bilancio d'esercizio

Ho verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento del mio dovere. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. A seguito di tale controllo si rileva:

- la piena corrispondenza dei dati in bilancio con quelli risultanti dai libri e dalle scritture contabili;
- che il bilancio presentato per l'approvazione, che chiude con un risultato negativo di euro 181.735 è costituito dal Conto Patrimoniale e dal Conto Economico. Il bilancio è stato redatto nel rispetto sia delle norme cogenti di carattere generale sia delle disposizioni di ordine particolare;
- il rispetto dei principi di prudenza, competenza economica e prospettiva della continuità aziendale nella redazione del bilancio;
- la correttezza dei criteri di valutazione delle poste del Conto Patrimoniale e del Conto Economico.

Concludo la mia relazione dando atto che sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2019 rappresenta con chiarezza e trasparenza la situazione economica e patrimoniale della Fondazione, mediante un'esauritiva rendicontazione, non meramente numerica, delle diverse aree nelle quali l'ente esplica le sue attività.

Si esprime pertanto parere favorevole relativamente all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Revisore dei conti

Dott. Damiano Zazzeron